



COMUNE DI  
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

## CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 82 DEL 29/11/2010

**OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico per l'individuazione di un'area per struttura di prima infanzia (AS) e per l'apposizione del vincolo espropriativo su area da destinare a verde pubblico di quartiere - UTOE Zambra: adozione ai sensi degli articoli 16 e seguenti della L.R. 1/05 e s.m.i. (Rif. B/06/10/136)**

L'anno 2010 il giorno 29 del mese di novembre alle ore 15.20 in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previsti nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

1	Gianassi Gianni	P	17	Okoye Chukwuma	P
2	Giorgetti Andrea	P	18	Falchi Lorenzo	P
3	Bosi Sara	P	19	Arrighetti Antonio	P
4	Stera Aurelio	P	20	Salvetti Giandomenico	P
5	Mattei Luigi	P	21	Aiazzi Manola	A
6	Sanquerin Camilla	P	22	Massi Marcello	P
7	Surace Marco	P	23	Gargiulo Giorgio	P
8	Boanini Lucia	P	24	Loiero Davide	P
9	Mariani Giulio	P	25	Baldinotti Marco	P
10	Milani Graziella	P	26	Attanasio Alberto	P
11	Guarducci Andrea	P	27	Ferrucci Massimo	P
12	Bottino Marco	P	28	Biagiotti Leonardo	P
13	Lobina Gian Pier Luigi	P	29	Doni Massimo	P
14	Pecchioli Luciano	P	30	Giovannini Silvana	P
15	Conti Gloria	P	31	Vettori Fabrizio	P
16	Chiari Bruno	P			

PRESENTI N. 30 - ASSENTI N. 1

**PRESIEDE** l'Adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Giorgetti.

**PARTECIPA** il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Landi.

**SCRUTATORI** designati: G. Conti, B. Chiari e M. Massi.

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, E. Appella, A. Banchelli, D. Camardo, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli, M. U. Soldi e il Presidente dell'Istituzione ai Servizi Educativi, Culturali e Sportivi S. Farese.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

(...omissis resoconto verbale della seduta...)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il Comune ha approvato:

- con deliberazione CC n. 18 del 30.03.2004 il Piano Strutturale con le procedure di cui all'art. 36 della LR 5/1995;
- con deliberazione CC n. 71 del 12.12.2006 il Regolamento Urbanistico (RUC) di cui all'art. 5 della LR n.1/2005 e s.m.i. che ha acquistato efficacia in data 24 gennaio 2007 con la pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso;

**PREMESSO**, altresì, che

- i Soggetti attuatori dei Piani di Lottizzazione denominati PL.1-F.31-Via Petrosa e PL.13-F.25-Via Lazzerini hanno sottoscritto in data 26 maggio 2006 le Convenzioni urbanistiche con l'Amministrazione comunale per l'attuazione degli interventi localizzati in tali piani;

- tali convenzioni prevedevano, tra l'altro, l'impegno dei Soggetti attuatori a mettere a disposizione, oltre alla somma dovuta a conguaglio degli oneri di urbanizzazione, una somma aggiuntiva quale contributo straordinario per la realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione per un impegno finanziario complessivo di euro 3.400.000,00;

- in data 28/01/2008 l'Amministrazione in ordine all'utilizzo delle risorse già in precedenza precisate, ha indicato le seguenti opere da progettare e realizzare:

1) una nuova scuola per l'infanzia, da ubicarsi nell'area di proprietà comunale ricompresa tra Viale Ariosto e Via Pasolini attualmente destinata a verde pubblico (PEEP Zambra: giardini 2 agosto);

2) un'area a verde collocata nell'ambito territoriale che si sviluppa tra Via Pasolini e il PL13, ad Ovest di Via Lazzerini;

**CONSIDERATO** che le ipotesi sopra esposte comportano una variante all'Ambito di intervento individuato nella scheda III "Pasolini" UTOE Zambra dell'Appendice I del RU per quanto riguarda l'apposizione del vincolo espropriativo sull'area individuata come verde pubblico da realizzare sulla zona a Sud di Via Pasolini e nella perimetrazione di un'area classificata AS, all'interno dell'attuale area a verde (V) già in precedenza indicata;

**CONSIDERATO** che:

- in data 05.05.2007 è entrato in vigore il regolamento regionale (D.P.G.R. n.4/R/2007), in attuazione a quanto già disposto dalla L.R.n.1/2005, relativamente al processo della valutazione integrata;
- in data 22.12.2009, prot. n° 65507, da ultimo integrato definitivamente in data 18.06.2010 – prot. n° 35142, è stato presentato, dai soggetti proponenti, il documento della Valutazione Integrata, registrata al numero di busta 10004/2009, ai sensi della Legge Regionale n° 1 del 3 gennaio 2005, e del regolamento approvato con D.P.G.R. n° 4/R del 09.02.2007, e di quanto previsto dai criteri operativi stabiliti con la D.G.C. n° 221 del 03.12.2007;
- con decisione n° 79/2010 la Giunta Comunale ha autorizzato l'avvio della fase partecipativa di valutazione integrata relativa a tale piano attuativo;
- la valutazione integrata, condotta ai fini della proposizione della variante in oggetto, si è svolta con le modalità illustrate nella Relazione di sintesi, predisposta, ai sensi dell'art. 10 del sopra richiamato D.P.G.R. n. 4/R/2007, in data 02.08.2010, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

**ESAMINATA** e fatta propria la Relazione di sintesi che dà conto degli esiti del processo di valutazione integrata svolto;

**CONSIDERATO** che:

- nel procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica, giusto gli articoli 9 e 10 del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) l'atto espropriativo per l'acquisizione dei relativi suoli può essere emanato se l'opera da realizzare è prevista dallo strumento urbanistico e se il bene da espropriare è assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o sua variante che prevede la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità;
- si rende pertanto necessaria una parziale variante al RUC, in quanto ad esso compete l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi, ai sensi dell'art. 55, 4° comma lettera "g", della LR n.1/05;

**DATO ATTO** che la variante proposta:

- non è in contrasto con il Piano Strutturale del Comune di Sesto Fiorentino, approvato con DCC n.18 del 30.03.2004, né col Piano Territoriale di Coordinamento approvato dalla Provincia di Firenze con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94 del 15.06.1998; non contrasta altresì con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato con DCR n. 72 del 24.07.2007;
- in riferimento alle procedure connesse alla valutazione di impatto ambientale e valutazione d'incidenza, di cui all'art. 15 della LRT 6 aprile 2000 n. 56, e al DPR 357/1997, richiamato dall'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 inerente la valutazione ambientale strategica (VAS), che detta norme relative alla conservazione e alla tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, non ricade nell'ambito di applicazione di tali normative in quanto, come sopra già rilevato, gli interventi previsti nella variante al RU non sono tra quelli di cui agli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/2006, né di cui al comma 2 lettera b) (*siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e di quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica*). Per le stesse ragioni la variante in questione, in quanto prevede la perimetrazione di un'area classificata AS (nell'ambito di un'area a verde già di proprietà comunale) per la realizzazione di una scuola per l'infanzia e la mera apposizione di un vincolo espropriativo sull'area individuata come verde pubblico da realizzare sulla zona a Sud di Via Pasolini, non ricade per la tipologia delle opere previste neppure all'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 3, (*effettuazione della VAS subordinata alla preventiva valutazione*);

**VISTI** i seguenti elaborati:

- 1) - Relazione del 02.11.2010, comprensiva dell'elenco delle particelle e delle ditte catastali interessate, che motiva la variante proposta al Regolamento Urbanistico, predisposta dal Servizio Pianificazione;
- 2) - Relazione Regolamento Urbanistico: estratto relativo al paragrafo "Aree per attrezzature pubbliche o di interesse collettivo";
- 3) - Elaborato grafico costituito da:
  - Tav. 1 "Articolazione del Territorio": estratto foglio 11 – stato vigente – scala 1:2000;
  - Tav. 1 "Articolazione del Territorio": estratto foglio 11 – stato variato – scala 1:2000;
  - Tav. 2 "Elementi di interesse storico: estratto foglio 11 – stato vigente – scala 1:2000;
  - Tav. 2 "Elementi di interesse storico: estratto foglio 11 – stato variato – scala 1:2000;
  - Tav. 3 "Sistema delle qualità": estratto foglio 4 – stato vigente – scala 1:4000;
  - Tav. 3 "Sistema delle qualità": estratto foglio 4 – stato variato – scala 1:4000;predisposto dal Servizio Pianificazione – Ufficio di Piano;
- 4) - Relazione geologica predisposta dal Dott. Geol. Luca Benci della GeoConsul di Firenze; allegati rispettivamente sotto le lettere "B", "C", "D" e "E" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di:

- condividere le motivazioni contenute nella relazione allegata sub. "B";
- procedere all'adozione della variante di cui trattasi ai sensi e con le procedure degli articoli 16 e seguenti della LR 1/2005 e s.m.i.;
- dare atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avrà effetto dalla data di approvazione in via definitiva della variante al RUC di cui trattasi;

**DATO ATTO** che:

- per l'adozione e l'approvazione del RUC e delle relative varianti, quando conformi al Piano Strutturale e agli altri strumenti della pianificazione territoriale, si applicano le procedure indicate dagli articoli 16 e 17 della LRT n. 1/05;
- a conclusione del procedimento di approvazione della variante in oggetto, l'Ufficio di Piano aggiornerà, sulla base delle modifiche che verranno definitivamente approvate, il paragrafo "Aree per attrezzature pubbliche o di interesse collettivo" della Relazione e i fogli 9-10-14 della Tavola 1 "Articolazione del Territorio" del RUC;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.11, comma 2, del DPR 08.06.2001 n. 327 e dell'art.8, comma 4, della LR 18.02.2005 n. 30, è stato comunicato l'avvio del procedimento della presente procedura di variante agli intestatari catastali delle aree da assoggettare a vincolo espropriativo;
- nei termini previsti dai citati art. 11 DPR 327/2001 e art. 8 LR 30/2005 il sig. Elvio Bozzi, in qualità di proprietario del terreno catastalmente identificato al NCT al foglio 54 particella 45, ha presentato un'osservazione che verrà valutata dall'Amministrazione Comunale ai fini delle definitive determinazioni, così come previsto al citato art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;
- in data 04.11.2010 con nota prot. n° 63329/2010-P, ai sensi delle Istruzioni Tecniche allegate alla DPGR 27.04.2007 n. 26/R con la quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 3.1.2005 n.1 in materia di indagini geologiche", è stata trasmessa all'Ufficio del Genio Civile di Firenze la documentazione prevista, accettata dall'ufficio competente in data 05.11.2010 con il numero di deposito 2737;

**VISTA** la certificazione rilasciata dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005 come modificata dalla L.R. 41/2007 che si allega sotto la lettera "F" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il "Rapporto del Garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n° 1 che si allega sotto la lettera "G" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**SENTITA** la 2° Commissione Consiliare nella seduta del 16.11.2010;

**VISTI:**

- la legge regionale n. 1 del 03.01.2005 e successive modifiche e integrazioni (Norme per il governo del territorio);
- la legge regionale n. 30 del 18.02.2005 e successive modifiche e integrazioni ((Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità);
- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- il DPGRT 9 febbraio 2007 n. 4/R;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole, di cui all'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000, rilasciato dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, Arch. Graziella Beni, in linea tecnica, in data 16.11.2010, che si allega al presente provvedimento (All. n. 1);

**VISTO** il parere favorevole, di cui all'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000, rilasciato dal Dirigente del Servizio Finanziario, Dott. Davide Zenti, per la regolarità contabile, in data 18/11/2010, come si evince dal suddetto allegato n. 1;

**PRESO ATTO** dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Comunale M. U. Soldi e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Signori F. Vettori, L. Boanini, L. Biagiotti, M. Massi, G. Gianassi e M. Doni, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

**DATO ATTO** che nel corso della discussione è uscito il Consigliere D. Loiero per cui al momento della votazione sono presenti n. 29 Consiglieri Comunali;

**CON** la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese

- consiglieri presenti n. 29
- consiglieri votanti n. 20
- astenuti n. 9 (G. Salvetti, M. Massi, G. Gargiulo e M. Baldinotti - Il Popolo della Libertà, M. Ferrucci e L. Biagiotti - Democratici per Sesto, A. Attanasio - Misto, S. Giovannini - Unione di Centro e F. Vettori - Un'altra Sesto è possibile);
- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Comunisti Italiani, Partito della Rifondazione Comunista );

### **DELIBERA**

- di adottare ai sensi dell'art. 17 della LR n. 1/05 e s.m.i., la variante al Regolamento Urbanistico approvato con D.CC. n. 71 del 12.12.2006, per la realizzazione di una struttura per la prima infanzia (AS) e per l'apposizione del vincolo espropriativo su area da destinare a verde pubblico di quartiere (V), descritta e rappresentata nei seguenti elaborati:

1) - Relazione del 02.11.2010, comprensiva dell'elenco delle particelle e delle ditte catastali interessate, che motiva la variante proposta al Regolamento Urbanistico, predisposta dal Servizio Pianificazione;

2) - Relazione Regolamento Urbanistico: estratto relativo al paragrafo "Aree per attrezzature pubbliche o di interesse collettivo";

3) - Elaborato grafico costituito da:

- Tav. 1 "Articolazione del Territorio": estratto foglio 11 - stato vigente - scala 1:2000;

- Tav. 1 "Articolazione del Territorio": estratto foglio 11 - stato variato - scala 1:2000;

- Tav. 2 "Elementi di interesse storico: estratto foglio 11 - stato vigente - scala 1:2000;

- Tav. 2 "Elementi di interesse storico: estratto foglio 11 - stato variato - scala 1:2000;

- Tav. 3 "Sistema delle qualità": estratto foglio 4 - stato vigente - scala 1:4000;

- Tav. 3 "Sistema delle qualità": estratto foglio 4 - stato variato - scala 1:4000;

predisposto dal Servizio Pianificazione e dall'Ufficio di Piano;

4) - Relazione geologica predisposta dal Dott. Geol. Luca Benci della GeoConsul di Firenze; allegati rispettivamente sotto le lettere "B", "C", "D" e "E" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che in conseguenza e per effetto dell'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico di cui al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree citate in premessa, e catastalmente individuate nell'elenco di cui alla Relazione all. "B", e destinate alla realizzazione del verde pubblico di quartiere (V).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to ANDREA GIORGETTI

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to PATRIZIA LANDI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi che la presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal **3/12/2010** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Registrato al n. \_\_\_\_\_

Sesto Fiorentino, 3/12/2010

per IL SEGRETARIO GENERALE  
L'INCARICATO DELL'AFFISSIONE  
f.to IL MESSO COMUNALE

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14 DIC 2010, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Sesto Fiorentino \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Sesto Fiorentino, 3/12/2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO

